

Procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2559/2017 PROT. 187034 del 20.11.2017, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 20.11.2017, per la chiamata del Dott. Marco Giannetto, candidato proposto dal Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il medesimo Dipartimento, per il settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica, settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2664/2017 PROT. 190883 del 29.11.2017 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 30.11.2017, composta dai seguenti professori:

Prof.ssa CARERI Maria - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma- settore concorsuale "03/A1: Chimica Analitica" - settore scientifico-disciplinare "CHIM/01 Chimica Analitica"

Prof. MARENGO Emilio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale - Amedeo Avogadro - settore concorsuale "03/A1: Chimica Analitica" - settore scientifico-disciplinare "CHIM/01 Chimica Analitica"

Prof. RODA Aldo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Bologna - settore concorsuale "03/A1: Chimica Analitica" - settore scientifico-disciplinare "CHIM/01 Chimica Analitica"

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno 04.12.2017 alle ore 9.00.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Aldo RODA e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Maria CARERI.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.



La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma: "3. La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione...che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 commi 1,2,3,4 e 5 del presente regolamento."

La Commissione prende inoltre atto che l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: "2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta."

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Dott. Marco Giannetto

Profilo curricolare:

Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche (XII ciclo, triennio 1996-1999) presso l'Università degli Studi di Parma. Ha preso servizio nel febbraio 2001 in qualità di Ricercatore Universitario di Ruolo, settore disciplinare C01A Chimica Analitica presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche Naturali dell'Università degli Studi di Parma. A decorrere da febbraio 2004 è Ricercatore Universitario Confermato.

Dall'anno accademico 1999-2000 il candidato ha svolto una intensa e continuativa attività didattica qualificata, tenendo 10 corsi di insegnamento, tutti riferibili al settore scientifico disciplinare in oggetto, per diversi Corsi di Laurea.

Ha esplicato inoltre attività didattica per Corsi di Master Universitario dell'Università degli Studi di Parma, Master di II livello in "Sistema Qualità nel Laboratorio Chimico Analitico" e Master di II livello in "Scienze Forensi", tenendo 2 corsi di insegnamento nell'ambito della chimica analitica. In particolare, ha svolto attività di docenza nel corso "Tecniche di Analisi Chimica" per il Master Universitario in "Scienze Forensi" (dall'a.a. 2002-2003 all'a.a. 2005-2006) e nel corso "Sviluppo di metodi di analisi" per il Master Universitario in "Sistema Qualità nel Laboratorio Chimico Analitico" (a.a. 2006-2007, 2008-2009, 2010-2011).

Recentemente gli è stato inoltre conferito un incarico di insegnamento del corso avanzato "Chemical Sensors and Biosensors", attivato nell'ambito del Corso di Dottorato in Scienze Chimiche dell'Università di Parma.

Il Dott. Marco Giannetto è relatore/correlatore di più di 30 tesi di Laurea di numerosi Corsi di Laurea Triennale, Specialistica o Magistrale in Scienze e Tecnologie Chimiche, Chimica, Chimica Industriale, Scienze e Tecnologie Ambientali, Biotecnologie, Biologia, ha partecipato con

assiduità alle relative Commissioni di Laurea, nonché relatore/correlatore di 3 tesi di Dottorato in Scienze Chimiche e di una tesi di Dottorato in Biotecnologie.

Membro delle Commissioni esaminatrici per l'esame di ammissione al XXIX ciclo e al XXXII ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche dell'Università di Parma, è stato anche Membro di numerose Commissioni giudicatrici per procedure di valutazione comparativa per il conferimento di assegni e borse di ricerca, all'interno dei Dipartimenti di Chimica e di Bioscienze, e per posti di Ricercatore Universitario di ruolo per il SSD CHIM/01.

Il Dott. Giannetto ha svolto una intensa attività organizzativa, ricoprendo numerosi incarichi istituzionali. Membro della Commissione Didattica (referente dell'area Chimica Analitica) per mandato del Consiglio Unificato dei Corsi di Laurea in Chimica dall'a.a. 2004-2005 all'a.a. 2013-2014, dal 2012 è Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Scienze Chimiche. E' stato Delegato di Facoltà per la tutela dei diritti degli studenti in "fascia debole" (portatori di disabilità) dal 2001 al 2012, svolgendo questo ruolo successivamente per delega del Consiglio Unificato dei Corsi di Laurea in Chimica (dal 2012 ad oggi).

E' Membro delegato del Centro Interdipartimentale per l'Energia e l'Ambiente (CIDEA) dell'Università degli Studi di Parma all'interno del Gruppo di Lavoro "Biomedicale e Protesica" per la costituzione delle "Value Chains" nell'ambito delle Associazioni d'impresa - ASTER, Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna (dal 1 Luglio 2016 ad oggi).

Ha fatto parte di comitati organizzatori di numerosi eventi, quali la Giornata di Studio "I Metodi Elettroanalitici per l'Ambiente: Potenzialità e Limiti", Parma, 16 Maggio 2002, il Convegno Nazionale "Speciazione e Biodisponibilità dei Metalli in Ecosistemi Acquatici", Parma, 16-17 Ottobre 2003 e il XVIII Congresso Nazionale di Chimica Analitica (Parma, 19-23 Settembre 2004). Di recente è stato membro del Comitato Scientifico Organizzatore del Congresso Nazionale del Gruppo Interdivisionale Sensori della Società Chimica Italiana "GS2015: Sensori e biosensori: stato dell'arte e nuove prospettive", Parma, 15-17 Giugno 2015.

E' Membro del Centro Interdipartimentale sulla Sicurezza Tecnologie Innovazione Agroalimentare SITEIA.PARMA dal 2011 e del Centro Interdipartimentale per l'energia e l'ambiente (CIDEA) dal 2013, entrambi dell'Università degli Studi di Parma.

L'attività scientifica è documentata da 46 pubblicazioni sottoposte a peer-review su riviste ISI, in 21 delle quali è Corresponding Author, con un numero complessivo di 649 citazioni ed un h-index di 15 (ISI Web of Knowledge), da una recensione critica di un libro dedicato ai materiali innovativi per sviluppo di sensori redatta su invito della casa editrice Springer, e da più di 50 contributi a congressi nazionali ed internazionali, di cui 22 comunicazioni orali presentate dal candidato tra le quali 1 keynote su invito.

Le pubblicazioni presentate hanno carattere di innovatività, originalità e rigore metodologico e la loro rilevanza è attestata dal valore delle riviste in termini di ranking delle categorie ISI di appartenenza.

L'attività di ricerca ha riguardato principalmente aspetti metodologici ed applicativi inerenti allo sviluppo e caratterizzazione di nuovi sensori con diversi meccanismi di trasduzione, ponendo attenzione ad elementi di innovazione quali l'impiego di recettori ionici e molecolari sulla superficie degli elettrodi allo scopo di modulare la selettività nei riguardi di diverse molecole "target". Negli ultimi anni l'attività scientifica del candidato è stata incentrata principalmente sullo sviluppo di biosensori amperometrici, mediante progettazione, realizzazione e validazione di immunosensori enzimatici per la determinazione rapida di biomarker specifici di interesse clinico e biomedico, nonché di proteine marker nel settore del controllo degli alimenti. Il candidato presenta inoltre competenze documentate sullo sviluppo e validazione di modelli di calibrazione multivariata per analisi spettrofotometriche e la caratterizzazione voltammetrica di complessi metallici di interesse biologico.

In qualità di coordinatore delle attività scientifiche del Laboratorio di Elettroanalitica e Sensori presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, il Dott. Giannetto ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e vanta numerose collaborazioni con gruppi di ricerca sia intra-Ateneo che extra-Ateneo.

E' stato tutor responsabile di un assegno di ricerca annuale del SSD CHIM/01 Chimica Analitica e di borse di ricerca presso il Dipartimento di Chimica. Ha collaborato con Aziende del settore chimico e alimentare, rivestendo anche il ruolo di responsabile scientifico di un contratto di ricerca stipulato con il Dipartimento di Chimica.

Ha svolto attività di referaggio per riviste internazionali di chimica analitica e di sensoristica (*Analytica Chimica Acta, Analytical and Bioanalytical Chemistry, Biosensors and Bioelectronics, Electroanalysis, Sensors and Actuators – B*). E' stato inoltre Guest Editor della Topical Collection *Chemical Sensing Systems* della rivista "Analytical and Bioanalytical Chemistry" (Springer), edita nel 2016 in occasione del GS2015, Terzo Convegno del Gruppo Interdivisionale Sensori della Società Chimica Italiana, tenutosi a Parma nel Giugno 2015.

Ai fini della procedura di valutazione il candidato ha presentato 15 lavori tutti su riviste internazionali.

La produzione scientifica del Dott. Giannetto successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ha carattere di continuità.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa CARERI Maria

L'attività didattica del Dott. Giannetto è di ottimo livello sia come numero di insegnamenti tenuti in Corsi di Laurea e di Master sia come attività di didattica integrativa, svolta anche con azioni di tutoraggio nel ruolo di Delegato per la tutela dei diritti degli studenti in "fascia debole". Rilevante è inoltre l'attività di tutoraggio di tesi di laurea e di Dottorato di ricerca e l'attività di docenza tenuta nell'ambito di corsi specialistici post-laurea.

L'attività di ricerca è pienamente aderente alle tematiche del settore concorsuale in oggetto e risulta di ottima qualità, con una qualificata produzione scientifica, dalla quale si evince un'attività di coordinamento di un laboratorio di ricerca dedicato alla sensoristica. Gli studi sono caratterizzati da innovatività, da una varietà di approcci teorico-sperimentali e da rigore metodologico, sia nell'impiego delle tecniche sensoristiche che delle tecniche chemiometriche, delle quali il candidato si è avvalso in numerose ricerche a scopo di ottimizzazione e di valutazione della qualità del dato analitico. Attenzione è stata posta nei riguardi degli sviluppi applicativi delle ricerche, nei settori alimentare, ambientale, clinico e forense. Di rilievo il nuovo filone di ricerca sullo sviluppo di genosensori amperometrici che il candidato dichiara di avere intrapreso in collaborazione con un altro gruppo di ricerca, e che, sebbene in fase di sviluppo, è già stato oggetto di due comunicazioni orali.

Le 15 pubblicazioni presentate si collocano su quotate riviste di notevole prestigio internazionale con rilevante collocazione editoriale, con un significativo apporto individuale nei lavori in collaborazione.

L'impatto complessivo della produzione scientifica del candidato valutato sulla base del numero totale di citazioni e dall'indice di Hirsch è da considerarsi molto buono.

Valutati attentamente i titoli scientifici e accademici del Dott. Marco Giannetto, si esprime parere favorevole in merito all'idoneità a ricoprire il posto di Professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica.

2. Giudizio espresso dal Prof. MARENGO Emilio

L'attività didattica del Prof. Giannetto nell'ambito di discipline afferenti al settore scientifico disciplinare di appartenenza appare rilevante e ben documentata, sia nell'ambito di corsi di Laurea Triennale che Specialistica/Magistrale (relatore di oltre 30 tesi di laurea e di un congruo numero di tesi di dottorato di ricerca), ovvero in corsi post-laurea.

Per quanto attiene alla produzione scientifica complessiva, essa mostra una buona continuità temporale, con un eccellente apporto individuale alle pubblicazioni. La posizione di primo autore o Corresponding Author del candidato in molti e qualificati lavori e relativi indicatori bibliometrici attestano una eccellente capacità ideativa e di leadership. I lavori sono generalmente pubblicati su riviste con ottima collocazione editoriale internazionale, riferibili al settore scientifico disciplinare di appartenenza, e con una buona innovatività sia per le metodologie utilizzate che per gli argomenti trattati. Relativamente alle 15 pubblicazioni presentate ai fini della valutazione concorsuale, di cui si può evincere un buon apporto individuale del candidato, sono tutte collocate su riviste internazionali di ottimo livello. Presenta un'ottima attività editoriale e di valutazione di articoli scientifici a livello internazionale. Ha inoltre organizzato convegni scientifici per uno dei quali è stato di recente invitato a curare uno special issue per conto della rivista *Analytical and Bioanalytical Chemistry*, dedicato alla progettazione di nuovi materiali per il *Chemical Sensing* con ricadute applicative.

Come consegue dalla valutazione della produzione scientifica, dell'attività di ricerca, dell'attività didattica e gestionale del candidato, il Commissario esprime parere favorevole in merito alla idoneità del candidato Prof. Marco Giannetto a ricoprire la posizione di professore associato di cui al bando.

3. Giudizio espresso dal Prof. RODA Aldo

Il candidato presenta un curriculum di elevata qualità scientifica sia per gli aspetti didattici che di ricerca. Sebbene ricercatore, ha svolto una cospicua attività didattica a livello di tutorato di tesi sperimentali della laurea magistrale in Chimica che in sede di dottorato di ricerca inerente l'oggetto del settore della Chimica Analitica.

A livello di ricerca, il candidato ha dimostrato una elevata autonomia e capacità progettuale nello sviluppo di metodologie bioanalitiche e biosensoristiche, aprendo nuove linee di ricerca presso il Dipartimento di afferenza a Parma. Ottime sono anche le sue pubblicazioni scientifiche tutte nel settore della Chimica Analitica applicata a diverse problematiche e pubblicate in riviste ad alto indice di impatto.

Sulla base di queste considerazioni, il candidato Dott. Giannetto ha tutti i parametri tali da poter ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore oggetto del concorso CHIM/01. Esprimo pertanto un parere più che positivo sul candidato.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità ritiene che:

Dalla presa di servizio come Ricercatore universitario nell'anno 2001 il Dott. Marco Giannetto ha svolto ampia e continuativa attività didattica, riguardante anche il tutoraggio per Tesi di Laurea/Laurea Magistrale e di Dottorato, in diversi insegnamenti della Chimica Analitica.

La produzione scientifica è caratterizzata da originalità, intesa sia come innovatività che come varietà di approcci teorico-sperimentali, e ottimo rigore metodologico, con un significativo apporto individuale ai lavori presentati, sempre identificabile sulla base dell'ordine degli autori e dell'evoluzione temporale della ricerca. La posizione di primo autore o Corresponding Author del candidato in molti e qualificati lavori e relativi indicatori bibliometrici attestano una eccellente capacità ideativa e di leadership. I lavori scientifici presentati ai fini del concorso risultano pubblicati su riviste di notevole prestigio internazionale con elevata rilevanza nella comunità scientifica.

Ottima è l'attività di divulgazione e confronto scientifico, rilevata dalla partecipazione a convegni, congressi e conferenze nazionali e internazionali, così come l'attività editoriale e di valutazione di articoli scientifici a livello internazionale. Ha inoltre organizzato convegni scientifici per uno dei quali è stato di recente invitato a curare uno special issue per conto della rivista *Analytical and Bioanalytical Chemistry*, dedicato al *Chemical Sensing*. Il grado di

autonomia di ricerca, come si evince dalla responsabilità nella gestione di progetti, contratti e Personale ad essi dedicato, è elevato.

Rilevante l'attività istituzionale esplicita nella partecipazione a diverse Commissioni, sia nell'ambito della didattica, che nell'ambito della ricerca con partecipazione a gruppi di lavoro anche extra-Ateneo.

Le attività didattiche e scientifiche sono pienamente coerenti con il settore concorsuale CHIM/01 Chimica Analitica, soddisfacendo i requisiti del bando.

Il livello di eccellenza raggiunto dal candidato lo rende pienamente idoneo a svolgere le funzioni di Professore di II fascia previste dal bando.

La Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul Dott. Marco Giannetto, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica, settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica ed alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 13.00.

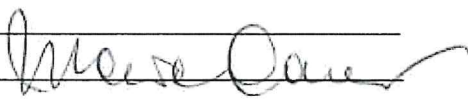
Parma, 4 Dicembre 2017

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. RODA Aldo (Presidente) _____

Prof. MARENGO Emilio (Componente) _____

Prof.ssa CARERI Maria (Segretario)  _____

Al Segretario della Commissione di valutazione
settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica
settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2664/2017
PROT. 190883 del 29.11.2017 pubblicato sul sito web
istituzionale dell'Università degli Studi di Parma in data
30.11.2017
Prof. CARERI Maria

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Emilio MARENGO, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica presso l'Università del Piemonte Orientale, con afferenza al "Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica", in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2559/2017 PROT. 187034 del 20.11.2017, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 20.11.2017, per la chiamata del Prof. Marco GIANNETTO, candidato proposto dal Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il medesimo Dipartimento, per il settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica, settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica,

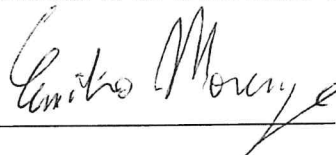
DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 04.12.2017, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Alessandria, 4/12/2017

firma _____



Al Segretario della Commissione di valutazione
settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica
settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2664/2017
PROT. 190883 del 29.11.2017 pubblicato sul sito web
istituzionale dell'Università degli Studi di Parma in data
30.11.2017
Prof. CARERI Maria

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Aldo Roda Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica presso l'Università Alma Mater Studiorum-Università di Bologna con afferenza a Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician" in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2559/2017 PROT. 187034 del 20.11.2017, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 20.11.2017, per la chiamata del Prof. Marco GIANNETTO, candidato proposto dal Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, per il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il medesimo Dipartimento, per il settore concorsuale 03/A1 Chimica Analitica, settore scientifico-disciplinare CHIM/01 Chimica Analitica,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 04.12.2017, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data Bologna 04/12/2017

